

All'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali (V.I.A.)
Via Roma n. 80, 09123 – Cagliari
Tramite PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Osservazioni al procedimento di PAUR e V.I.A. – Progetto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località "Su Girì de sa Murta – Cava Monserrato – Is Urigus", Comune di San Giovanni Suergiu.
Proponente: Ekosarda S.r.l.

Il sottoscritto ANTONINO COLLU, [REDACTED]
[REDACTED] in qualità di cittadino residente
nel Comune di San Giovanni Suergiu nella Frazione di Is Urigus

VISTO

l'avviso di avvio della procedura di Inchiesta Pubblica relativo al progetto in oggetto, pubblicato in data 7 settembre 2026, presenta formalmente le seguenti

OSSERVAZIONI

Premessa di interesse

Il sottoscritto evidenzia il proprio legittimo interesse alla partecipazione al presente procedimento amministrativo, in quanto l'opera prevista ricade in un territorio caratterizzato da una forte vocazione agricola e dalla presenza di insediamenti abitativi rurali e frazioni (quali l'abitato di Is Urigus) che subirebbero un impatto diretto e irreversibile dalla realizzazione dell'impianto.

1. Criticità Idrogeologiche e Vulnerabilità dell'Acquifero (Area Ex Cava)
Il sito individuato per la discarica sorge su una ex area estrattiva ("Cava Monserrato"). La trasformazione di un vuoto di cava in discarica per rifiuti speciali presenta intrinseci rischi di stabilità geomeccanica e di vulnerabilità idrogeologica. Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) del proponente appare carente nella valutazione delle vie di migrazione preferenziali degli inquinanti in caso di fessurazione dei sistemi di impermeabilizzazione artificiale. La presenza di fratturazioni nel substrato roccioso tipiche delle aree di cava aumenta esponenzialmente il rischio di contaminazione della falda acquifera sottostante, risorsa idrica strategica per l'approvvigionamento agricolo e zootecnico della zona.
2. Impatto Atmosferico, Polveri e Molestie Olfattive sulle Aree Abitate (Is Urigus)
La localizzazione dell'impianto si trova a distanza molto ravvicinata ai nuclei abitati stabili, case sparse e strutture dedicate a varie attività costanti e non saltuarie: asilo nido, ex scuole elementari adibite a laboratori musicali per ragazzi per gran parte dell'anno, a scuola di canto polifonico per 12 mesi consecutivi, a prove di teatro e ad attività manuali, un campo sportivo a pochissimi metri dal sito, utilizzato da oltre un trentennio dove si svolgono regolari tornei, tutte attività riferite alla frazione di Is Urigus. Il regime dei venti dominante nell'area del Sulcis (caratterizzato da forti e frequenti venti di Maestrale e Scirocco) favorirebbe la dispersione atmosferica di polveri sottili generate dalla movimentazione dei rifiuti speciali e dalle emissioni odorigene diffuse. Si contesta l'adequatezza dei modelli di dispersione utilizzati dal proponente, i quali non tengono in assoluto conto i picchi di intensità del vento tipici del microclima locale e la conseguente esposizione continuativa della popolazione residente a potenziali rischi per la salute pubblica e a un drastico calo della qualità della vita.
3. Incompatibilità con la Viabilità Locale e Sicurezza Stradale
Il trasporto di un volume netto di 323.000 m³ di rifiuti speciali comporterà un incremento massivo del traffico di veicoli pesanti (autoarticolati e compattatori) sulla già inadeguata e disastrosa rete viaria

locale. Le strade di accesso al sito non sono strutturalmente dimensionate per sostenere un simile carico antropico e geometrico. L'aumento del transito di mezzi pesanti determinerà non solo il rapido deterioramento del manto stradale, ma incrementerà esponenzialmente il rischio di incidenti stradali in corrispondenza degli incroci con la viabilità extraurbana secondaria, compromettendo la sicurezza dei residenti e dei lavoratori agricoli che utilizzano quotidianamente le medesime arterie.

4. Impatto sul Paesaggio e sulla Vocazione Economica del Territorio

Il progetto si pone in netto contrasto con le linee di sviluppo economico del territorio di San Giovanni Suergiu, incentrate sulla valorizzazione delle produzioni agricole di qualità e sul turismo sostenibile e rurale. L'inserimento di una discarica di tali proporzioni in località "Su Girì de sa Murta" produce una ferita paesaggistica permanente non mitigabile, dequalificando l'intera area e provocando un danno economico diretto per le aziende agricole e agrituristiche limitrofe, oltre a una svalutazione importante del patrimonio immobiliare circostante.

Conclusioni

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che il progetto proposto da Ekosarda S.r.l. sia palesemente incompatibile con le caratteristiche ambientali, sociali ed economiche del sito individuato.

Pertanto, il sottoscritto CHIEDE a codesto rispettabile Servizio V.I.A. di voler esprimere PARERE NEGATIVO di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto.

Si allega alla presente:

1. Copia del documento di identità in corso di validità.

San Giovanni Suergiu, 19/09/2026

Firma

